

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA (L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 97 del 13 marzo 2024

OGGETTO: Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, tra il MATTM e la Regione Basilicata, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, afferenti alla programmazione del Piano Stralcio 2020. 5° Atto Integrativo del 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 15 novembre 2020 al n. 3488.

Intervento denominato: "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO COSTONE RIONE GANNANO, NEL COMUNE DI MONTEMURRO", Codice ReNDIS 17IR308/G1 – CUP: G17C19000220001

DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di

Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi:

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio

Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del

Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto

2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la

definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, <u>i Presidenti delle Regioni subentrano</u> relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240

della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11

agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della

regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..:";

VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 con il quale è stato nominato il Soggetto

Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge

11 novembre 2014, n. 164 concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi

per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che

l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite Accordo

di Programma tra la Regione ed il MATTM;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016;

DATO ATTO che alla somma complessivamente destinata agli interventi finanziati sul 5° Atto Integrativo,

è stato detratto quanto già erogato a valere sul Fondo progettazione, per €. 85.786,14, ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.C.M. 14 luglio 2016 e che, quindi, la somma trasferita è pari

ad €. 6.178.084,87;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 130 del 2 novembre 2020 di approvazione del 5° Atto Integrativo e

relativo impegno di spesa, registrato alla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3488;

VISTO il 5° Atto Integrativo all'A.d.P. del 2010, sottoscritto in data 2 novembre 2020, registrato alla

Corte dei Conti in data 15 novembre 2020 al n. 3488;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 1° dicembre 2020 di erogazione delle risorse finanziarie in

favore del Commissario Straordinario Delegato, con il quale si autorizza il pagamento della somma di €. 6.178.032,87 sulla contabilità speciale n. 5594 "Dissesto idrogeo. Basilicata";

VISTO in particolare l'Allegato 1 al 5° Atto Integrativo sopra richiamato, contenente l'elenco dei

cinque interventi finanziati per il Piano Nazionale di interventi per la mitigazione del dissesto

idrogeologico - Piano Stralcio 2020;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati a valere sul Piano Stralcio 2020 vi è il

seguente:

CODICE	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO	COMUNE	PROV	IMPORTO
17IR308/G1	G17C19000220001	Lavori di consolidamento costone Rione Gannano	F	MONTEMURRO	PZ	€ 381.000,00

VISTO il Decreto Commissariale n. 46 del 25 maggio 2020;

VISTO il Decreto Commissariale n. 19 del 27 gennaio 2021 recante: "Presa d'atto del progetto

preliminare ed approvazione del quadro economico rimodulato. Determina a contrarre per l'affidamento dei servizi tecnici relativi a: progettazione definitiva ed esecutiva, CSP, geologia, DL e contabilità, CSE nonché rilievi topografici, collaudo statico in corso d'opera e indagini geotecniche e geognostiche. Approvazione documenti di gara e schema di contratto

- impegno della spesa occorrente;

VISTO il Decreto Commissariale n. 38 del 17 febbraio 2021 recante: "Provvedimento di

ammissione/esclusione. Provvedimento di aggiudicazione" dei servi tecnici all'Operatore

Economico SETAC S.r.l. con sede in Bari - C.F. P. IVA 03929740722;

VISTO il Contratto d'Appalto n. 257 del 30 aprile 2021;

VISTO il Decreto Commissariale n. 238 del 7 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Commissariale n. 408 del 16 novembre 2023 recante il provvedimento di

affidamento del servizio tecnico per la predisposizione della VPIA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 37 del 6 febbraio 2024 recante: "Presa d'atto della conclusione

della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 12,



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

comma 1 del D.P.R. n. 327/2001. Dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001. Avvio della procedura espropriativa;

VISTO

il rapporto di verifica del PROGETTO ESECUTIVO sottoscritto dal RUP – geom. Vincenzo NICOLETTI in data 4 marzo 2024 ed acquisito al protocollo commissariale in pari data nonché l'Atto di validazione, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 36/2023 e Allegato I.7 Sezione IV al D.lgs. 36/2023;

VISTO

il Decreto Commissariale n. 85 del 4 marzo 2024 recante: "APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO":

TUTTO CIO' PREMESSO

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

RICHIAMATO

il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);

VISTA

la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO

nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";

VISTO

il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico";

DATO ATTO

che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

VISTO

il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12) –;

RICHIAMATO

l'art. 17, comma 1 del D.lgs. 36/2023 a tenore del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO

che l'importo a base di gara è inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 e che per l'appalto di che trattasi non si rileva un interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO

che bisogna avviare la procedura di affidamento dei lavori occorrenti nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO

che l'art. 50, comma 1, let. c) del D.lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di lavori, di importo superiore ad €. 150,000,00 ed inferire ad 1 M€, si debba procedere mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

DATO ATTO

che per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, ai sensi del citato art. 50 comma 2 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi;

DATO ATTO

che per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c) del citato articolo 50 del D.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso;

DATO ATTO

che si procederà, pertanto, all'aggiudicazione mediante il criterio del prezzo più basso;

DATO ATTO

che dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario il Commissario procederà all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi del comma 6 del citato art. 50 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO

che il PROGETTO ESECUTIVO è stato aggiornato utilizzando il Prezzario Regionale della Basilicata per l'esecuzione di opere pubbliche - Edizione 2023, come si evince dall'allegato Elenco Prezzi;

VISTI

gli elaborati costituenti il progetto esecutivo del primo stralcio funzionale e nello specifico il Capitolato Speciale di Appalto;

VISTO

l'art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto rubricato: "Documenti che fanno parte del contratto" che riporta l'elenco degli allegati che fanno parte integrante e sostanziale del contratto di appalto, quali:

- L'elenco prezzi unitari ovvero il modulo compilato e presentato dall'appaltatore in caso di offerta dei prezzi;
- Il cronoprogramma;
- Le polizze di garanzia;
- Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Gli elaborati grafici del progetto esecutivo;

VISTA

la documentazione amministrativa di gara prodotta e costituita da:

- Schema della Lettera di invito Disciplinare di gara;
- Schema della Domanda di partecipazione;
- Schema di D.G.U.E.;
- Schema di Offerta economica, generata automaticamente dalla piattaforma;

PRESO ATTO

che le categorie dei lavori previste nell'appalto sono le seguenti:

A) Categoria prevalente

OS21 – Opere strutturali speciali

€. 247.800,00

B) Categorie scorporabili e subappaltabili

OG3/OG6 – lavori stradali/acquedotti, gasdotti... pari ad <u>€</u>. 10.300,00 Totale <u>€</u>. 258.100.00

PRESO ATTO

che la qualifica richiesta dal bando di gara, dall'avviso o dall'invito a partecipare, redatto dalla Stazione Appaltante e disciplinato dal codice dei contratti, saranno le seguenti:

Cat.	Descrizione	Importo	Classif.	% sul Tot
OS21	Opere strutturali speciali	247.800,00	l	96.00
OG3/OG6 -	 lavori stradali/acquedotti, gasdotti 	10.300,00	I	4.00

DATO ATTO

che il termine contrattuale vincolante per ultimare i lavori è pari a 182 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al progetto esecutivo;

4



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA (L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DATO ATTO che la stazione appaltante ha individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'articolo 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023 per un totale di €. 45.961,81;

PRESO ATTO che l'importo complessivo a base di affidamento dei lavori, escluso IVA, ammonta ad €. 258.100,00 di cui €. 251.100,00 per lavori a base d'asta ed €. 7.000,00 per costi della sicurezza, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., non soggetti al ribasso d'asta;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1 del D.lgs. 36/2023 a tenore del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO che l'intervento di che trattasi PREVEDE lavorazioni rientranti tra le categorie super specialistiche per le quali è richiesta una particolare capacità tecnico-professionale in capo all'esecutore;

DATO ATTO inoltre, che, ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D.lgs. 36/2023, l'appalto non è suddivisibile in lotti in ragione della stretta interdipendenza funzionale delle prestazioni da eseguire, oltre che nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, come trasfusi nell'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio del risultato";

RITENUTO avviare, per le motivazioni fin qui esposte, l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023 da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 54 comma 4;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante procederà alla esclusione automatica delle offerte che risulteranno anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

VISTO l'Allegato II.2 del D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO

ATTESO

ATTESO

DATO ATTO

DATO ATTO

che le stazioni appaltanti individuano, ai sensi dell'articolo 54, comma 2, del codice, uno dei metodi, per il calcolo della soglia di anomalia, ai fini dell'esclusione automatica delle offerte, nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso di contratti di appalto di lavori o di servizi, come si evince dall'allegato II.2;

DATO ATTO che, nel caso, si procederà con il calcolo della soglia di anomalia, ai sensi del citato art. 54 comma 1 del D.lgs. 36/2023, mediante il c.d. "Metodo A" di cui al citato Allegato II.2;

che, ai sensi dell'art. 119, comma 17 del D.lgs. 36/2023, le lavorazioni di cui alla presente decisioni, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere;

che, ai sensi dell'art. 17, comma 3 del D.lgs. 36/2023, la presente procedura deve essere conclusa entro quattro mesi dalla pubblicazione del Bando, così come previsto dall'Allegato I.3 al D.lgs. 36/2023;

che la procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale del commissario, raggiungibile al link:

https://gare.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023;

che, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 36/2023, gli atti di gara sono resi disponibili mediante interoperabilità con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, di cui è titolare, in via esclusiva, l'Autorità Nazione Anticorruzione, anche in ossequio alle disposizioni dell'art. 226 comma 4 che abroga il D.M. MIT 2 dicembre 2016, in materia di pubblicazione degli Avvisi e dei Bandi di gara;

che la pubblicità legale dell'Avviso è garantita attraverso la piattaforma per la pubblicità a valore legale degli avvisi e degli esiti di gara, in attuazione delle previsioni codicistiche di cui



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

agli artt. 27, 84 e 85 del citato D.lgs. 36/2023 e secondo le modalità definite dalla Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023, fatta eccezione per la comunicazione al servizio contratti pubblici che segue le consuete modalità;

DATO ATTO

che il RUP e il sottoscritto non si trovano, in relazione al presente provvedimento, in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;

DATO ATTO

che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, occorre adottare il presente Decreto indicando:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c. le modalità di scelta del contraente ammesse dal codice dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

CONSIDERATO

che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G17C19000220001;

ACCERTATA

la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del progetto esecutivo come innanzi descritto;

RITENUTO di dover provvedere in merito

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

DECRETA

- 1. DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI INDIRE, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023, la procedura negoziata relativa all'affidamento dei lavori nell'ambito dell'intervento: "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO COSTONE RIONE GANNANO, NEL COMUNE DI MONTEMURRO", Codice ReNDIS 17IR308/G1 CUP: G17C19000220001", da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 54 comma 4 e 108 comma 1 del D.lgs. 36/2023, per l'importo di €. 258.100,00 di cui €. 251.100,00 per lavori a base d'asta ed €. 7.000,00 per costi della sicurezza, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., non soggetti al ribasso d'asta, oltre IVA al 10%;
- 3. DI DARE ATTO che le categorie dei lavori previste nell'appalto sono le seguenti:

A) Categoria prevalente

OS21 – Opere strutturali speciali

€. 247.800,00

B) Categorie scorporabili e subappaltabili

OG3/OG6 – lavori stradali/acquedotti, gasdotti... pari ad <u>€. 10.300,00</u>

Totale <u>€. 258.100.00</u>

- **4. DI DARE ATTO** che i costi della manodopera, calcolati sulla base di quanto previsto all'articolo 41, comma 14 del d.lgs. 36/2023, sono pari ad €. 45.961,81;
- DI DARE ATTO che dopo la verifica dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario il Commissario <u>procederà</u> <u>all'esecuzione anticipata del contratto</u>, ai sensi del comma 6 del citato art. 50 del D.lgs. 36/2023;
- 6. DI DARE ATTO che il termine contrattuale vincolante per ultimare i lavori è pari a 182 giorni giorni naturali e consecutivi, a partire dal verbale di consegna dei lavori, come riportato nel Capitolato speciale d'appalto;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA (L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- 7. **DI APPROVARE** gli atti di gara predisposti dal RUP, nelle premesse del presente provvedimento indicati, che qui si intendono per integralmente riportati;
- **8. DI DARE ATTO** che, per la procedura di gara di cui in oggetto, sussiste l'obbligo di contribuzione di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione;
- **9. DI DISPORRE** che gli operatori economici partecipanti presentino, a corredo dell'offerta, la garanzia provvisoria pari al 2,00% del valore complessivo della procedura, ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.lgs. 36/2023, fatte salve le riduzioni previste dal successivo comma 8 del citato articolo;
- **10. DI DISPORRE** che l'operatore economico aggiudicatario presenti, prima della relativa stipula contrattuale, la garanzia definitiva nei modi e nelle forme previste dall'art. 117, oltre alle ulteriori coperture assicurative previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- 11. DI DARE ATTO che per la partecipazione alla presente procedura è prevista la visita dei luoghi, in modo che il concorrente abbia piena conoscenza delle aree oggetto di intervento;
- **12. DI STABILIRE** che, per la presente procedura, venga applicate, in tema di subappalto, le previsioni di cui all'art. 119, comma 1;
- **13. DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 17 dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, NON È AMMESSO IN NESSUN CASO l'ulteriore subappalto delle lavorazioni oggetto di subappalto;
- **14. DI DARE ATTO** che il RUP ed il sottoscritto non si trovano, in relazione al presente provvedimento, in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;
- **15. DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di €. 283.910,00 IVA compresa al 10% come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- **16. DI PRECISARE** ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 che:
 - a. il fine che con il contratto si intende perseguire è l'esecuzione dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto;
 - b. l'oggetto del contratto è l'affidamento dei lavori, la forma del contratto consiste nella sottoscrizione del Contratto di Appalto ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera a) dell'Allegato I.1, ex art. 13 comma 6 del Codice, entro i successivi sessanta giorni dall'aggiudicazione efficace, di cui al paragrafo 1.4 del Capitolato Speciale di Appalto, le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nel Disciplinare di gara che si approva con il presente provvedimento;
 - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dal codice dei contratti pubblici è la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 54 comma 4 e 108 comma 1 del D.lgs. 36/2023;
- 17. DI DARE ATTO che la pubblicità legale della seguente procedura è garantita attraverso la piattaforma per la pubblicità a valore legale degli avvisi e degli esiti di gara, in attuazione delle previsioni codicistiche di cui agli artt. 27, 84 e 85 del citato D.lgs. 36/2023 e secondo le modalità definite dalla Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023, fatta eccezione per la comunicazione al servizio contratti pubblici che segue le consuete modalità;
- **18. DI NOMINARE** quale supporto al RUP per il presente intervento, l'arch. Gaspare BUONSANTI, capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato, avente comprovata esperienza in merito;
- **19. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
- 20. DI DARE ATTO che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA (L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Montemurro (PZ), al Responsabile Unico del Procedimento geom. Vincenzo NICOLETTI, ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazioni del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 13 marzo 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.